

Rassegna Stampa

20-10-2025

CRONACA

RESTO DEL CARLINO
BOLOGNA

20/10/2025

31

[Il cardinale Zuppi nella cella di piazza Maggiore «La sicurezza si crea dando
speranza, non muri»](#)
Giovanni Di Caprio

2

Il cardinale Zuppi nella cella di piazza Maggiore «La sicurezza si crea dando speranza, non muri»

La visita dell'arcivescovo con Yassine Lafram, Alessandro Bergonzoni e Renzo Ulivieri

«Il carcere è un pezzo della nostra città, non è distante da tutti noi». Interviene così il cardinale e arcivescovo della città Matteo Zuppi, in chiusura dell'iniziativa 'Una vita dietro le sbarre', una cella carceraria a grandezza reale, puntualmente arredata, ricostruita e visitabile nel cuore della città. Infatti, passeggiando in piazza Maggiore, era impossibile non notare tra sabato e ieri un cubo nero di pochi metri quadrati con un solo ingresso e una finestra, quella delle sbarre.

«Un luogo dove il tempo si dilata, la privacy scompare e la libertà diventa memoria», ribadiscono i promotori della Camera Penale di Bologna Franco Bricola, assieme al proprio Osservatorio 'Diritti Umani, carcere ed altri luoghi di privazione della libertà', in collaborazione con Lions

Club Borgo Panigale Emilia Ponente, Extrema Ratio e con il patrocinio del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna e del Comune. Zuppi viene prima accolto dagli organizzatori e poi abbraccia l'attore Alessandro Bergonzoni e Yassine Lafram, presidente dell'Unione delle Comunità Islamiche d'Italia. «La sicurezza si crea dando speranza, non irrigidendo le mura», dice Zuppi. Il carcere non deve essere «dantesco», ovvero «lasciate ogni speranza voi che entrate», ma «deve creare opportunità, riabilitare ed educare. Chiudere dentro una persona in cella e buttare la chiave è un insulto a 200 anni di capacità giuridica», continua il cardinale. È intervenuto anche l'ex alle-

natore di calcio Renzo Ulivieri: «L'uomo in quanto tale ha il diritto di vivere un ultimo giorno da uomo libero. Per questo sono contrario all'ergastolo». Lo stesso pensiero «veniva affermato da papa Francesco», ricorda Zuppi, «prima, però, dobbiamo abolire la pena di morte nel mondo», sottolinea il cardinale.

Giovanni Di Caprio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La visita di Zuppi nella cella



Peso: 19%